

Venezia, 28 marzo 2014

COMUNICATO STAMPA

“Riprendi-ti la città, Riprendi la luce”

**Al Teatro La Fenice per la premiazione non solo video e
immagini ma anche musica e parole**

Si è conclusa la I edizione del concorso video organizzato da AIDI. Oltre 150 video ci hanno svelato come i giovani vedono la luce e cosa questo elemento evoca in loro

Si è svolta al **Teatro La Fenice**, a **Venezia**, la cerimonia di premiazione dei cinque vincitori della **prima edizione del concorso video nazionale “Riprenditi la città, Riprendi la luce”** rassegna di cortometraggi organizzata e promossa da **AIDI** (Associazione Italiana di Illuminazione) con il patrocinio del **Ministero dello Sviluppo Economico**, **l’ANCI**, **l’ENEA**, **il Museo del Cinema**, **il Consiglio Nazionale degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori**, **i Comuni di Milano, Torino e Venezia**, **il Politecnico di Milano**, **il Politecnico di Torino**, **l’Accademia di Brera**, **lo IED - Istituto Europeo di Design** e **l’Università degli studi Roma 3**.

All’ evento, oltre ai rappresentanti di associazioni del mondo della luce italiana e internazionale, hanno partecipato esponenti del mondo delle Istituzioni come **Alessandro Maggioni**, assessore ai lavori pubblici e patrimonio del **Comune di Venezia** e del mondo delle Formazioni come **Arturo Dell’Acqua Bellavitis** preside della scuola di design del Politecnico di Milano e presidente della Fondazione Museo

del design Triennale e **Igor Zanti**, direttore dello Ied di Venezia

Centocinquantacinque video, oltre duecento iscrizioni al canale you tube dedicato all'iniziativa, **trentunmila visualizzazioni** sono alcuni numeri che chiudono questa **I edizione del concorso "Riprenditi la città"** organizzato da **AIDI** e che sanciscono il **grande successo** che ha avuto l'iniziativa.

Cinque sono stati i giovani under 30 premiati tra i **venticinque video** che sono arrivati in finale. Per la categoria **"Luoghi del movimento"** con il video **"La luce degli uomini"** vince **Gabriele Scarcelli**, 24 anni di Trani. Per **"Luoghi del tempo libero"** vi **"Click the night"** di **Alvise Facchinetti**, 29 anni di Venezia. Per **"Luoghi della cultura"** **"Lighteart"** di **Francesco Maria Conti**, 23 anni di Alatri (Frosinone). **"Contrast"** di **Riccardo Bartali**, 24 anni di Volterra è stato selezionato come il **"video più originale"** e il **"premio speciale della giuria"** è andato a **"La mia city"** di **Daniele Del Miglio**, 23 anni di Milano.

Tutti i vincitori hanno ottenuto **oltre a una somma in denaro anche una borsa di studio per corsi e master** organizzati dallo **Ied -Istituto europeo di design**: Il corso di aggiornamento e specializzazione "Progettare la Luce" (IED Milano), il corso triennale di "Video Design" (IED Milano) e quello di "Arti visive multimediali" (IED Cagliari), , il corso biennale di "Grafica – Digital, Video&Web Design" (IED Venezia) e il master in "Interior Design" (IED Milano).

I premi sono stati consegnati dai rappresentanti dei **main sponsor** del concorso: Pio Nahum, direttore marketing di **Clay Paky**, Barbara Serafini, direttore marketing di **Enel Sole**, Dante Cariboni, presidente di **Cariboni Group**, Alessandro Visentin, direttore della divisione Pubblica Illuminazione di **Gemmo** e da Raffaele Bonardi, amministratore delegato di **Covedi Scarl award supporter** dell'evento. **Sponsor** dell'iniziativa anche **iGuzzini e Performance in Lighting**. Tutte aziende leader del settore dell'illuminazione e consapevoli di quanto sia strategico realizzare strumenti

capaci di creare e diffondere la **cultura della luce** partendo soprattutto dai giovani.

E i giovani hanno risposto con **grande entusiasmo** e con molti **video di qualità** che ci hanno svelato **come vedono la luce e cosa questo elemento evoca in loro**. Quello che ammirano e non ammirano. Uno sguardo giovane che **attraverso tanti 60 secondi** di altri sguardi, ha costruito un nuovo e più attuale **“palinsesto”** dei loro sogni e speranze, dell’immagine delle nostre città e, soprattutto, di quello che i loro occhi guardano e ci comunicano.

Sono **arrivati video da tutta l’Italia e non solo**. Diversi lavori riprendono città di altri Paesi e alcuni sono stati realizzati da ragazzi stranieri che vivono o lavorano in Italia.

Così **la luce è stata vista in diverse accezioni e declinazioni secondo ricostruzioni originali e creative** e spesso come fonte che ispira varie forme di arte: dalla danza alla musica, dal cinema al teatro.

La luce è emersa come **simbolo di vita**, come elemento che dà speranza, induce gioia e **accende le passioni**, fa nascere storie di amore e di amicizia. Quel **tocco magico** che rende unica e affascinante una città di notte e che aiuta a viverla in tutte le sue dimensioni.. La luce per i giovani è **linfa vitale** di un luogo, ne disegna la fisionomia e ne esalta la sua cultura e tradizioni e la luce **contribuisce anche a rendere la città più accogliente per chi viene da fuori** e lo fa sentire meno solo.

“La luce muove tutto” è il titolo di un video. **“La luce è come le falene che si aggregano alle fonti luminose”** sono alcune delle parole che ne descrivono un altro. Per qualche ragazzo la luce è **“un faro, un cenno di positività in un mondo fatto di incubi”** e quindi un antidoto a una società fatta di incertezze e paure.

E la luce è stata interpretata anche come un modo per acquisire **coscienza sociale**

e consapevolezza su questioni molto importanti come i senza tetto e le violenze che spesso si perpetrano anche perché molte aree non sono bene illuminate. Il concorso, quindi, attraverso le immagini e le parole inviate dai ragazzi, rappresenta anche **un'occasione per sensibilizzare le amministrazioni pubbliche perché un luogo illuminato è soprattutto un luogo più sicuro.**

I filmati sono stati valutati da una giuria formata **da diversi esponenti del mondo della cultura: Arturo Dell'Acqua Bellavitis, Margherita Suss**, lighting designer e responsabile del concorso per AIDI, **Gaetano Capizzi**, direttore del festival Cinemambiente di Torino; **Maurizio Melis**, giornalista di Radio 24; **Paolo Castagna**, scenografo e regista teatrale, **Davide Sgalippa**, video & interaction designer e coordinatore del Corso di Video Design – presso IED Milano e da tre giovani professionisti lighting designers **Helena Gentili, Alberto Carone e Francesco Marelli.**

“Ringrazio gli sponsor, i partner del concorso e i giurati – spiega **Gianni Drisaldi, presidente di AIDI, associazione culturale no-profit nata nel 1958** - perché questa iniziativa rientra fra i nostri obiettivi più importanti, fra i quali quello di contribuire in modo significativo alla diffusione della **“cultura della luce”**, al fine di migliorare la qualità della nostra vita senza trascurare il tema del risparmio energetico oggi a tutti molto caro. **“Illuminiamo meglio e consumiamo di meno”** è il messaggio che cerchiamo di veicolare anche attraverso molte delle nostre iniziative, soprattutto per evitare che di questo tema si parli in modo troppo superficiale, così come, purtroppo spesso avviene nel nostro Paese. Con il concorso abbiamo voluto predisporre uno **strumento di comunicazione immediato, capace di raggiungere i giovani in modo empatico, stando molto attenti anche al valore dei contenuti** che sono stati veicolati principalmente dalle Università e dai Centri di Formazione che hanno accettato con entusiasmo di collaborare al progetto e di promuoverlo all'interno delle loro sedi, arricchendolo anche con premi che prevedono percorsi di formazione culturale”.



CONCORSO VIDEO
RIPRENDI[TI] LA CITTÀ
RIPRENDI LA LUCE

A Venezia, al Teatro La Fenice non solo video e immagini ma anche musica e parole per “celebrare” la luce e i vincitori del concorso. Intermezzi musicali tratti dalla musica di W. A. Mozart sono stati eseguiti da **Roberto Baraldi, primo violino e Alfredo Zamarra prima viola dell’Orchestra del Teatro La Fenice**. L’attrice **Rosanna Sparapano** accompagnata da **Paolo Castagna** hanno recitato testi ispirati alla luce, da Goethe al futurista Marinetti.

Per maggiori informazioni è possibile contattare:

la segreteria organizzativa all’indirizzo: concorso@aidiluce.it

Mariella Di Rao, Responsabile comunicazione – mob. 335 7831042

Per ulteriori dettagli visita il sito www.riprenditilacitta.it

[Facebook.com/concorsovideoriprenditilacitta](https://www.facebook.com/concorsovideoriprenditilacitta)

[Twitter.com/concorsoaidi](https://twitter.com/concorsoaidi)

AIDI
Associazione
Italiana
di Illuminazione

CONCORSO VIDEO
RIPRENDI **[TI]** LA CITTÀ
RIPRENDI LA LUCE